

di oltre 200.000 tonnellate l'anno. Diversi i progetti attualmente in corso per l'azienda bolognese che è impegnata in particolare in Egitto nei lavori di realizzazione di due impianti fotovoltaici da 50 MW a Benban e di un parco eolico da 50 MW a Zafarana, in prossimità del Golfo di Suez.

Enerray è inoltre impegnata in Giordania e in Marocco: nello specifico, l'impianto di Aqaba da 10 MWp, il primo parco fotovoltaico della Giordania, è in fase di connessione alla rete, mentre l'impianto da 23 MWp a Ma'an, città giordana situata a 200 km dalla capitale, è in fase di realizzazione, così come quello di potenza pari a 1 MW che è in costruzione a Ben Guerir in Marocco e che sarà messo in funzione, con tutta probabilità, tra maggio e giugno.

GLIBBO, A BOLOGNA LA LETTURA È DIGITALE

Sono state la passione per la lettura e le capacità tecniche di programmazione del suo creatore a dare vita a "Glibbo", piattaforma Internet dedicata al mondo dell'editoria nata a Bologna nel 2013 da un'idea di Mauro Lenzi, come progetto startup della società bolognese e-Soft.

Glibbo non si limita ad essere uno spazio destinato alla vendita dei libri digitali che



Mauro Lenzi, ideatore della piattaforma Glibbo

pure, numerosi, affollano l'archivio della piattaforma: vuole essere uno spazio in cui il lettore abbia la possibilità di scegliere con consapevolezza il proprio e-book, potendo attingere ad informazioni complete e dettagliate su libri, autori ed editori.

"Ogni casa editrice ha una pagina dedicata con informazioni sulla sua storia e sui generi che tratta. Su Glibbo la nostra redazione riporta i tweet, i video YouTube, le news delle singole case editrici e tutto ciò che proviene dal mondo dei libri", spiega Lenzi, titolare di e-Soft, azienda di Anzola dell'Emilia (BO) che si occupa di consulenza e sviluppo software, e prosegue: "È stato un investimento di tempo ed energie, e lo è tuttora. Ad oggi stiamo espandendo i contenuti in lingue straniere, per proporci sul mercato internazionale. Mi dà soddisfazione, speriamo continui e accresca il numero di utenti. L'e-book è destinato ad essere il futuro della lettura, anche se non potrà mai sostituirsi al libro cartaceo".

Glibbo offre, attualmente, più di 50 mila e-book provenienti da più di 500 case editrici, tra cui molti libri scaricabili gratuitamente e best-seller acquistabili on-line, la maggior parte dei quali in lingua italiana, ma verrà presto integrata con cataloghi stranieri che porteranno l'offerta a più di un milione di libri digitali. Il lettore, a cui vengono anche segnalati eventi, iniziative e informazioni di vario interesse, è invitato a partecipare attivamente alla comunità di Glibbo - le valutazioni e le recensioni gli valgono infatti punti

utili ad ottenere sconti sugli acquisti futuri - e ha la possibilità, prima di impegnarsi in un acquisto, di sfogliare molte pagine di un e-book direttamente online, proprio come farebbe in libreria. In modo analogo, prima di acquistare un audiolibro, è possibile ascoltarne un breve brano, per apprezzare la voce dello speaker che lo legge ad alta voce. Tutte le tecnologie e i servizi necessari per sviluppare e sostenere questa iniziativa sono state progettate e sviluppate dalla e-Soft e rese disponibili attraverso la piattaforma cloud Azure di Microsoft, che sta credendo nel progetto e fornendo un importante sostegno. "Il mercato degli e-book è in forte crescita, specie all'estero, ed è destinato ad aumentare ulteriormente mano a mano che nuovi dispositivi e nuovi servizi si affacceranno sul mercato. Inoltre, il libro digitale può limitare gli impatti ecologici e favorire una crescita sostenibile: non dimentichiamoci che i libri sono fatti di carta, che si ottiene dagli alberi, e che per stamparli e distribuirli vengono utilizzate un sacco di risorse e di energia, per le fabbriche e per il trasporto", conclude Mauro Lenzi.

A SCUOLA DI BON TON AL GRAND HOTEL MAJESTIC "GIÀ BAGLIONI"

Da inizio Novecento ad oggi le sue sale hanno visto sfilare principesse, regine e capi di stato: per questo lo storico Grand Hotel Majestic "già Baglioni" di Bologna è stato scelto da Etiquette Academy Italy, la prima scuola italiana di galateo e business etichet-



te, come sede ufficiale per i suoi corsi. L'arte del galateo 2.0, dunque, si apprende sotto le Due Torri. I primi due appunta-



menti, che hanno riscosso grande successo, si sono tenuti a gennaio scorso con il corso avanzato in due sessioni di "Bon Ton, Accoglienza e Savoir Faire" per attività commerciali e liberi professionisti tenuto da Simona Artanidi, fondatrice della bolognese Etiquette Academy Italy e consulente di galateo aziendale.

"Il Grand Hotel Majestic è stato scelto come sede di tutte le attività corsuali perché con la sua storia, unitamente alla cura

e all'attenzione al cliente, rappresenta un luogo di massima eccellenza nel cuore della città di Bologna", ha commentato Simona Artanidi.

"Una partnership naturale, quella con il Majestic, le cui magnifiche sale sono state luogo di residenza della high society, nel corso di oltre un secolo di storia, ampiamente abituato all'etichetta di corte: dalla principessa Maria Josè a Mafalda di Savoia, dalla famiglia reale di Giordania alla

Principessa Diana", ha sottolineato Tiberio Biondi, General Manager del Grand Hotel Majestic "già Baglioni", unico 5 stelle lusso dell'Emilia-Romagna.

I percorsi formativi di Etiquette, tutti ideati dalla stessa Artanidi, desiderano offrire ai partecipanti un'esperienza di stile, raffinatezza e bon ton. Nell'ambito dei corsi, rivolti a tutti coloro che vogliono migliorare la propria immagine personale e lavorativa e affrontare con naturale sicurezza e

TEATRO COMUNALE E CINETECA INSIEME PER AIRC: CULTURA PER LA SOLIDARIETÀ

Grande successo per l'evento che lo scorso 19 gennaio ha unito un capolavoro del cinema muto alla musica contemporanea, offrendosi anche come occasione di solidarietà.

Al Teatro Manzoni di Bologna è stato proiettato "Foolish Wives", terzo lungometraggio di Eric von Stroheim, in forma di cine-concerto. La pellicola del 1922 - nella versione restaurata dalla Cineteca di Bologna nel 1995 - è stata infatti accompagnata dalle musiche originali del compositore Marco Taralli, eseguite dal vivo dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna sotto la direzione di Federico Longo.

Il ricavato della serata, realizzata con il sostegno del Gruppo Hera, è stato interamente devoluto all'AIRC, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, che dal 1965 sostiene progetti scientifici innovativi grazie a una raccolta fondi trasparente e costante, diffonde l'informazione scientifica e promuove la cultura della prevenzione nelle case, nelle piazze e nelle scuole. Nello specifico, il ricavato del cine-concerto "Foolish Wives" potrà finanziare una borsa di studio per un giovane ricercatore e per il suo progetto.

"Alla serata andata in scena al Teatro Manzoni hanno partecipato circa 800 persone che hanno contribuito, acquistando il biglietto d'ingresso, a sostenere una borsa di studio di un giovane ricercatore per il periodo di un anno. Abbiamo mantenu-



to volutamente basso il costo del biglietto (15 euro) per permettere così ad un'ampia fetta di pubblico di poter partecipare all'evento; questo è stato reso possibile grazie al contributo di Hera, main partner della serata, al contributo delle istituzioni coinvolte, Teatro Comunale di Bologna e Cineteca di Bologna, nonché a quello di Toschi, dell'Hotel Metropolitan e dell'Hotel Corona D'Oro", spiega Pierangela Zec-

chi Borghi, Presidente AIRC Comitato Emilia-Romagna.

L'occasione ha permesso di apprezzare due diverse energie creative: quella del viennese Eric von Stroheim e quella del compositore italiano Marco Taralli. Stroheim, che con "Foolish Wives" racconta la nobiltà postbellica con un occhio crudele e senza scrupoli, si è affermato negli Stati Uniti come attore, specializzandosi in ruoli di perfido tedesco sempre attuali attorno alle due guerre, ma si è guadagnato una posizione di spicco fra i padri del cinema americano grazie alla sua esperienza da regista.

Taralli, aquilano di nascita, ma bolognese d'adozione, è stato incaricato dall'Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo, luogo in



cui il film è ambientato, di realizzare una colonna sonora per la pellicola, trovandosi a fronteggiare con disinvoltura l'impossibilità di collaborare direttamente con il regista: "Ho fatto miei e ho metabolizzato gli elementi preponderanti della sua pellicola e li ho tradotti con la mia anima e la mia poetica", racconta il compositore.

"AIRC è davvero molto orgogliosa di poter proseguire la sua missione scientifica contribuendo, anche, all'arricchimento culturale della città con l'offerta ai bolognesi di uno spettacolo unico e inedito in Italia", sottolinea ancora Pierangela Zecchi Borghi.

Foto Gianni Schicchi

stile tutti gli aspetti della vita di relazione, si spazia dalle tecniche di linguaggio corporeo alla fonogenia, galateo vocale, dal personal branding alle scelte giuste nell'abbigliamento. L'obiettivo è quello di promuovere la cultura delle buone maniere, dello stile italiano e dell'ospitalità, adeguandola alle necessità del presente.

I prossimi appuntamenti con i corsi organizzati da Etiquette Academy Italy al Grand Hotel Majestic sono fissati per sabato 2 aprile, con il "Corso Base di Business Etiquette & Leadership", e per sabato 28 maggio, quando Simona Artanidi svelerà tutti i segreti del perfetto "Pranzo d'Affari".

HOTEL TOURING SI RINNOVA IN STILE "URBAN"

Il Touring è un hotel storico di Bologna: è dal 1954, infatti, che la famiglia Stegani lo gestisce con cura e dedizione. Fu il nonno Enrico senior ad aprire oltre 60 anni fa l'attività, portata avanti poi da Silvana ed Enrico e, oggi, dalla terza generazione, rappresentata dai nipoti Giorgia e Matteo che stanno proponendo interessanti novità in termini di stile e design. Il secondo piano dell'Hotel Touring, infatti, ristrutturato con materiali di qualità e vernici ecocompatibili, è recentemente diventato "Urban": le stanze richiamano lo stile di otto città del mondo. "Soggiornando in quella dedicata a Tokyo, ad esempio, gli ospiti avranno a propria disposizione un bollitore con tè verdi pregiati, canali televisivi in lingua e fragranze orientali. A Rio de Janeiro le parole d'ordine invece sono felicità e vivacità, mentre la stanza dedicata a New York ne rappresenta il carattere cosmopolita", fanno sapere dalla direzione dell'Hotel Touring. Del resto, la capacità di rinnovarsi è la chiave del successo dell'hotel di categoria 3 stelle superiore che, da più di 50 anni, offre un'accoglienza cordiale e familiare in pieno centro storico e che, tra le altre cose, può vantare anche il titolo di "Boutique hotel", sensibile all'arte e alla cultura. "Passeggiando nei corridoi della nostra struttura è infatti possibile osservare pitture, sculture, quadri e gioielli e, grazie al rinnovamento del secondo piano, e prima di esso, nel



2012, del terzo e del quarto, abbiamo raggiunto un ottimo livello di qualità in diversi ambiti, come materiali e servizio", sottolinea ancora la famiglia Stegani.

L'hotel, immerso nel verde degli alberi secolari del giardino della vecchia maternità di Via d'Azeglio, si trova a pochi passi da Piazza Maggiore, Piazza San Domenico, le Due Torri e il Tribunale. Molte delle 38 stanze - 34 camere e 4 suite - hanno un balcone da cui gli ospiti possono apprezzare l'estate bolognese, ma è grazie alla terrazza panoramica Mattuiani del quinto piano, grande orgoglio di Giorgia e Matteo, che l'Hotel Touring può offrire una vista mozzafiato sui tetti della città.

DA INDACO PROJECT UN NUOVO SISTEMA PER GESTIRE ATTREZZATURE DI VALORE

L'efficienza nell'organizzazione è di importanza fondamentale per ogni azienda. Indaco Project lo sa bene ed è per questo che ha creato TomWork+, magazzino e distributore automatico in una sola macchina, che automatizza l'intero processo di movimentazione di utensili, attrezzature, DPI, chiavi e altri oggetti di valore usati quotidianamente. L'ultima edizione della Mecspe, fiera di rife-

rimento per l'industria manifatturiera, che si è tenuta a Parma dal 17 al 19 marzo, ha visto la presentazione ufficiale del nuovo sistema, che è unico nel suo genere. Come spiegano da Indaco Project "TomWork+ permette di tenere traccia della distribuzione, della restituzione e della durata di utilizzo degli oggetti. La restituzione prevede che venga specificata di volta in volta la causale dello stato

dell'articolo, in modo che il responsabile del magazzino sappia in tempo reale quali e quanti oggetti sono disponibili, e quanti siano invece da cambiare o da riparare".

Il software web Sesamo Dispenser a cui è collegato TomWork+ registra inoltre chi compie l'azione, grazie all'uso del badge personale utilizzato per ogni operazione compiuta dall'utente e invia e-mail di avviso personalizzate secondo le esigenze delle aziende. Sesamo Dispenser si interfaccia con qualsiasi gestionale tipo SAP e permette di ottenere ed esportare qualsiasi report tramite il motore di statistiche, così da avere sempre a disposizione dati completi sull'utilizzo e i consumi degli articoli.

"I vantaggi di TomWork+ risiedono proprio nella possibilità di tracciare tutta la movimentazione degli oggetti utili per la sicurezza e per la gestione della logistica dei magazzini e dei luoghi di lavoro, con una puntuale individuazione dei tempi di utilizzo e resa, con l'azzeramento di sprechi e difetti, ottimizzandone l'uso in azienda. La possibilità di collegare TomWork+ al sistema

Rosk che gestisce lo smaltimento consente infatti di valorizzare anche l'ultima fase del ciclo di vita degli oggetti per una corretta raccolta differenziata", fanno sapere ancora dall'azienda.

TomWork+ ha la potenzialità di gestire fino a 710 differenti tipologie di articoli, di diverse dimensioni, e si adatta a tutti i sistemi badge e biometrici. Le operazioni di prelievo sono molto semplici grazie a uno

